

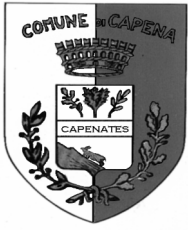
**COMUNE DI CAPENA**

(Provincia di Roma)

# **REGOLAMENTO COMUNALE DEI SERVIZI DI TRASPORTO E MENSA SCOLASTICA**

**APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO**

**COMUNALE N. 45 IN DATA 16.10.2006**



# COMUNE DI CAPENA

(Provincia di Roma)

## INDICE

### TITOLO I

#### NORME GENERALI

### TITOLO II

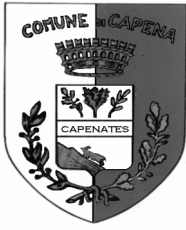
#### TRASPORTO SCOLASTICO

### TITOLO III

#### MENSA SCOLASTICA

### TITOLO IV

#### ESENZIONE O RIDUZIONE TARIFFE SERVIZI SCOLASTICI MENSA E TRASPORTO



# COMUNE DI CAPENA

(Provincia di Roma)

## TITOLO I

### NORME GENERALI

#### Articolo 1

I servizi di trasporto e mensa scolastica nella fascia di istruzione dalla scuola dell'infanzia alla scuola dell'obbligo sono istituiti come intervento volto a concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio, permettendo la frequenza scolastica degli alunni, la diffusione della scuola a tempo pieno, l'innovazione didattica ed educativa.

## TITOLO II

### TRASPORTO SCOLASTICO

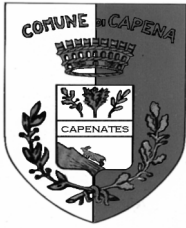
#### Articolo 2

L'Amministrazione comunale organizza il servizio di trasporto scolastico per gli alunni residenti all'interno del territorio comunale iscritti alla scuola dell'infanzia statale e comunale, alla scuola primaria e alla scuola secondaria di I grado.

Possono usufruire del servizio di trasporto scolastico gli alunni residenti nelle zone di confine del territorio del Comune di Capena che frequentino una scuola ubicata nel territorio di Capena, purchè vi siano posti disponibili sugli scuolabus, e rispettino il percorso già stabilito per le rispettive scuole di competenza senza modifica alcuna, previo pagamento di apposita retta stabilita dalla Giunta Comunale per i non residenti.

In linea di principio sono esclusi dal servizio coloro che si trovano ad una distanza dalla scuola inferiore a 500 metri circa.

#### Articolo 3



# COMUNE DI CAPENA

(Provincia di Roma)

Il servizio di trasporto scolastico si effettua sia in orario antimeridiano, sia in orario pomeridiano, nelle fasce orarie che comprendono gli orari di entrata e di uscita comunicati dall'Istituto Comprensivo all'inizio dell'anno scolastico, garantendo le uscite differenziate agli alunni che frequentano classi o scuole a tempo pieno o a tempo prolungato.

## Articolo 4

Le famiglie interessate al servizio scuolabus dovranno farne richiesta entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno.

Per la richiesta occorre compilare e sottoscrivere apposito modulo disponibile l'ufficio Segreteria del Comune entro i termini sopra indicati. Con la sottoscrizione la famiglia si impegna a rispettare il regolamento del trasporto scolastico e ad accettare tutte le condizioni ed i modi previsti per il pagamento del servizio. I genitori inoltre con la sottoscrizione si dichiarano consapevoli che il servizio può comportare variazioni di orario per cause anche non dipendenti dalle Scuole e dal Gestore senza aver nulla a pretendere o recriminare in caso di anticipazioni o ritardi.

Se il minore frequenta la scuola dell'infanzia o primaria, la famiglia si impegna con il medesimo modulo ad essere presente alla fermata dello scuolabus al momento del suo rientro da scuola o a comunicare l'eventuale persona delegata.

Se il minore frequenta la scuola superiore di I grado la famiglia autorizza l'autista e/o l'assistente a lasciarlo anche in sua assenza alla solita fermata dello scuolabus nell'orario di rientro previsto.

Le eventuali domande pervenute oltre il termine sopra riportato, saranno accolte solo se giustificate da cambi di residenza avvenuti successivamente alla scadenza stabilita e che comunque non comportino modifiche dei percorsi stabiliti, aumento del numero dei mezzi, eccessivo allungamento dei tempi di percorrenza e disponibilità di posti a sedere.

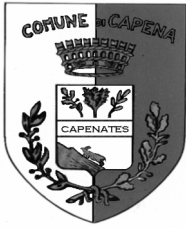
Il servizio si intende richiesto per tutta la durata dell'anno scolastico, salvo disdetta scritta da inoltrare tempestivamente all'ufficio Segreteria del Comune, in caso contrario la quota andrà in ogni modo corrisposta.

Non avranno diritto ad usufruire del servizio gli utenti che non siano in regola con il pagamento delle quote relative all'anno scolastico precedente.

In caso di esubero di richieste rispetto alla disponibilità dei posti sui vari scuolabus, sarà redatta una graduatoria che terrà conto della seguente priorità: distanza abitazione – scuola.

## Articolo 5

I percorsi e gli orari degli scuolabus saranno definiti entro la fine del mese di agosto di ogni anno scolastico sulla base delle residenze degli utenti e degli orari delle scuole dell'infanzia e dell'obbligo.



# COMUNE DI CAPENA

(Provincia di Roma)

Come previsto dal capitolato di appalto l'Amministrazione Comunale concorda con il gestore le fermate degli scuolabus tenendo conto dei seguenti elementi:

- localizzazione delle fermate ove si possono radunare più utenti;
- distanza tra le fermate preferibilmente non inferiore a m. 500;
- maggiore sicurezza possibile per i bambini e per la viabilità;
- minimo intralcio al traffico.

## Articolo 6

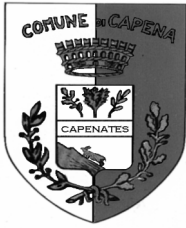
Il servizio di trasporto viene espletato per l'intero arco dell'anno scolastico, secondo il calendario stabilito dalle competenti autorità; viene sospeso durante le normali chiusure per festività, nonché in caso di elezioni o altre sospensioni delle attività didattiche.

Ogni inizio posticipato o termine anticipato delle lezioni generalizzato a tutta la scolaresca ed il conseguente arrivo o rientro anticipato degli alunni dovrà essere comunicato per tempo dalla scuola alle famiglie degli alunni e contestualmente agli uffici comunali competenti per permettere l'organizzazione del servizio con tali orari, ove possibile secondo le disposizioni previste nel contratto in essere con la ditta a cui è affidato il servizio.

## Articolo 7

Il servizio di trasporto scolastico oltre che da idoneo mezzo di trasporto in regola con le normative vigenti in materia, è composto dall'autista e da assistenti accompagnatrici sugli scuolabus per il trasporto di alunni delle scuole dell'infanzia e primaria, i quali assicurino:

- che usufruiscano del trasporto i soli minori iscritti al servizio;
- che la salita e la discesa degli alunni dagli autobus avvenga in modo ordinato e senza incidenti;
- che siano in particolare aiutati nelle suddette operazioni i bambini più piccoli o con maggiori difficoltà, che dovranno altresì per gli stessi motivi e quando ciò si dimostri necessario essere accompagnati sino all'ingresso del plesso scolastico; in tali casi la vigilanza sui passeggeri è temporaneamente svolta dall'autista in considerazione dello stazionamento del mezzo;
- che gli autobus al termine delle lezioni non lascino le scuole prima dell'orario stabilito dopo le operazioni di salita e dopo aver fatto quanto necessario per verificare che tutti gli aventi diritto siano regolarmente presenti, così come dovrà assicurare che al termine del tragitto di andata la partenza dell'autobus avvenga dopo che gli alunni siano all'interno dell'ambito scolastico;
- che tutti gli alunni occupino costantemente un posto a sedere;
- che siano evitati comportamenti degli alunni da cui possano derivare danni sia agli stessi che ad altri alunni che a terzi o a cose;
- che nel caso in cui i genitori o delegati non siano presenti alla fermata di ritorno per prendere in consegna i minori, gli stessi siano mantenuti sull'autobus con contestuale avviso



# COMUNE DI CAPENA

(Provincia di Roma)

telefonico ai genitori stessi o loro delegati, al recapito a tale fine comunicato al gestore ed al Comune, in tali casi il minore deve essere condotto al termine del giro presso l'ufficio della Polizia Municipale.

## Articolo 8

Le famiglie dei bambini che usufruiscono del trasporto scolastico concorrono alla copertura delle spese sostenute dall'amministrazione comunale, attraverso il pagamento di tariffe, la cui entità viene determinata dalla Giunta Comunale.

Le quote applicate sono uguali per tutti gli utenti residenti nel Comune di Capena, divise in tre fasce rispettivamente a seconda che l'utilizzo del servizio venga effettuato da uno, due o tre figli.

La tariffa dovuta dovrà essere versata mensilmente in modo anticipato entro il 10 di ogni mese. E' prevista altresì la possibilità di pagamento annuo del servizio, da pagarsi anticipatamente entro il mese di ottobre in unica soluzione con riduzione percentuale determinata annualmente.

E' prevista la determinazione da parte della Giunta Comunale anche della tariffa per gli utenti non residenti nel Comune di Capena, tariffa unica senza divisioni in fasce pagabile sia mensilmente che annualmente.

Per i mesi di Giugno e Settembre, nei quali il servizio si svolge parzialmente, non è previsto il pagamento (anche a compensazione delle vacanze natalizie e pasquali) ad eccezione della scuola dell'infanzia per la quale è previsto anche il pagamento del mese di Giugno.

Gli importi delle rette saranno comunicati alle famiglie contestualmente alla distribuzione dei moduli di iscrizione.

Per le tariffe non corrisposte e per le quali sia stato sollecitato l'utente al pagamento con la scadenza prevista, si potrà procedere alla sospensione del servizio ed al recupero forzato con iscrizione nei ruoli coattivi o con ingiunzione fiscale.

Il servizio potrà essere sospeso anche nei casi di ripetuta assenza del genitore o suo delegato nel punto di rilascio del minore.

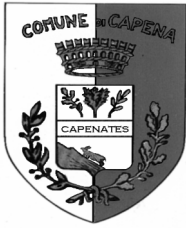
## TITOLO III

### MENSA SCOLASTICA

## Articolo 9

Il servizio di mensa scolastica è finalizzato a favorire l'adempimento dell'obbligo scolastico e facilitare l'accesso e la frequenza dei cittadini al sistema scolastico e formativo, indipendentemente dalle loro condizioni economiche, familiari, sociali, psicofisiche e convinzioni religiose.

La mensa scolastica è un servizio a domanda individuale i cui fruitori sono:  
- gli alunni frequentanti gli istituti scolastici presenti sul territorio comunale:



# COMUNE DI CAPENA

(Provincia di Roma)

- scuola dell' infanzia comunale
- scuola dell' infanzia statale Centro Urbano e Santa Marta
- scuola primaria statale Salvo D' Acquisto e Santa Marta sia a tempo pieno che a modulo
- scuola secondaria di I grado San Leone frequentanti orari articolati con rientro pomeridiano
- gli insegnanti ed il personale ausiliario aventi diritto al pasto.

Il Servizio di mensa scolastica è esteso anche ad alunni residenti al di fuori del territorio del Comune di Capena e frequentanti le scuole site nel Comune a fronte del pagamento della tariffa mensile stabilita per i non residenti.

## Articolo 10

L' iscrizione al servizio avviene a seguito di richiesta scritta su apposito modulo sottoscritto e presentato all'ufficio Segreteria del Comune entro il 30 giugno. L' iscrizione al servizio si intende automaticamente confermata per gli anni successivi fino alla fine dello stesso ciclo scolastico e va presentata solo nel momento del passaggio da una istituzione scolastica ad un'altra, fatta salva la rinuncia scritta durante il ciclo scolastico. Con la sottoscrizione del modulo la famiglia si impegna a rispettare il regolamento di mensa scolastica e ad accettare tutte le condizioni ed i modi previsti per il pagamento del servizio.

Le eventuali domande pervenute oltre il termine sopra riportato, saranno accolte solo se giustificate da cambi di residenza avvenuti successivamente alla scadenza stabilita o di ciclo scolastico.

L'ufficio Segreteria, prima dell' inizio dell'anno scolastico, acquisisce dai competenti organi scolastici gli elenchi degli iscritti alle istituzioni scolastiche con servizio di ristorazione, riceve dalle stesse in corso d'anno le comunicazioni sulle variazioni intervenute nelle frequenze scolastiche dei bambini e procede a verificare presso le scuole stesse la corrispondenza fra gli iscritti al servizio e gli effettivi fruitori del servizio stesso. Gli utenti che a seguito di detti controlli risultano fruitori del servizio in assenza di regolare iscrizione verranno iscritti d'ufficio.

## Articolo 11

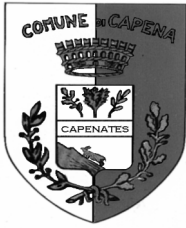
La rinuncia al servizio di mensa o variazioni, devono essere tempestivamente comunicati per iscritto all'ufficio Segreteria.

Nel caso di ritiro dalla frequenza scolastica, questo è comunicato dal competente Istituto Comprensivo e il ritiro dalla mensa può avvenire anche d'ufficio.

## Articolo 12

Il Comune assicura la piena e tempestiva informazione degli utenti a mezzo avvisi pubblici circa le modalità di prestazione del servizio, con particolare riferimento a:

- variazione delle modalità di pagamento
- variazioni delle modalità di erogazione del servizio.



# COMUNE DI CAPENA

(Provincia di Roma)

## Articolo 13

In caso di violazione delle norme del presente regolamento o di compimento di azioni comportanti pericolo, danni e/o disagi all'operatività del servizio da parte dell'utenza, su segnalazione dei competenti organi scolastici, il Comune in accordo con questi ultimi e previa informazione agli esercenti la potestà o ai genitori affidatari, assume gli opportuni provvedimenti di tutela e di risarcimento.

## Articolo 14

L'ente in sede di approvazione del bilancio di previsione annuale, fissa la contribuzione a carico degli utenti a parziale copertura dei costi del servizio di mensa scolastica, mediante atto della Giunta Comunale, che ha facoltà di procedere nel corso dell'anno ad una rideterminazione in aumento delle tariffe del servizio di mensa qualora l'ente incontri difficoltà nella copertura dei relativi costi di gestione o viceversa in diminuzione.

Le quote applicate sono divise come segue:

- a) in tre fasce rispettivamente a seconda se l'utilizzo del servizio viene effettuato:
  - da un figlio – due figli – tre figli
- b) dal tipo di scuola frequentata:
  - infanzia – primaria – secondaria di I grado
- c) dal numero dei rientri settimanali della scuola frequentata

La tariffa dovuta dovrà essere versata mensilmente in modo anticipato entro il 10 di ogni mese.

E' prevista la determinazione da parte della Giunta Comunale anche della tariffa per gli utenti non residenti nel Comune di Capena, che frequentano le scuole del territorio comunale ed usufruiscono del servizio di mensa. La tariffa stabilita è unica e l'importo varia soltanto in base ai rientri settimanali della scuola frequentata.

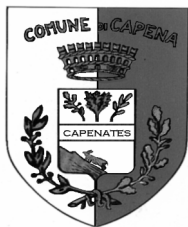
Per i mesi di Giugno e Settembre, nei quali il servizio mensa si svolge parzialmente, non è previsto il pagamento (anche a compensazione delle vacanze natalizie e pasquali) ad eccezione della scuola dell'infanzia per la quale è previsto anche il pagamento del mese di Giugno.

Gli importi delle rette saranno comunicati alle famiglie contestualmente alla distribuzione dei moduli di iscrizione.

Per le tariffe non corrisposte e per le quali sia stato sollecitato l'utente al pagamento con la scadenza prevista, si potrà procedere alla sospensione del servizio ed al recupero forzato con iscrizione nei ruoli coattivi o con ingiunzione fiscale.

## TITOLO IV

### ESENZIONE O RIDUZIONE TARIFFE SERVIZI SCOLASTICI



# COMUNE DI CAPENA

(Provincia di Roma)

## MENSA E TRASPORTO

### Articolo 15

Hanno diritto alla riduzione o alla esenzione dal pagamento delle tariffe scolastiche gli alunni che usufruiscono dei servizi scolastici di mensa e trasporto organizzati a cura di questa Amministrazione Comunale, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) siano residenti nel Comune di Capena
- b) frequentino la scuola dell'infanzia comunale o statale, primaria o superiore di I grado esistenti nel territorio comunale;
- c) siano inseriti in famiglie anagrafiche il cui indicatore della situazione economica equivalente ISEE sia pari o inferiore ai limiti stabiliti dal presente regolamento.

### Articolo 16

Le famiglie che intendono avvalersi delle agevolazioni tariffarie dovranno presentare apposita domanda per esenzione o riduzione della tariffa, per il servizio di mensa e/o trasporto scolastico, su apposita modulistica predisposta dall'ufficio competente, congiuntamente a quella di iscrizione al servizio, entro il 30 giugno di ogni anno, allegando la DSU (dichiarazione sostitutiva unica) e l'attestazione I.S.E.E. (indicatore situazione economica equivalente) del nucleo familiare, relativa all'anno solare precedente a quello di presentazione della domanda.

Possono essere accettate domande dopo il 30 giugno solo in caso di iscrizione scolastica successiva a tale data.

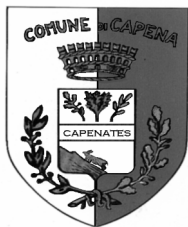
Qualora non venga presentata la documentazione di cui sopra l'utente è tenuto al pagamento della retta per intero.

### Articolo 17

In sede di prima applicazione del presente regolamento e dunque limitatamente all'anno scolastico 2006/2007 il termine per la presentazione della domanda di cui all'art. 16 del presente regolamento, si intende fissato per il giorno 30 Novembre 2006. Le domande pervenute entro tale termine e dichiarate ammissibili, daranno diritto alle famiglie di godere dell'agevolazione per l'intero anno scolastico.

Non saranno accettate domande pervenute oltre tale termine.

### Articolo 18



# COMUNE DI CAPENA

(Provincia di Roma)

Hanno diritto alla riduzione della tariffa comunale da applicare per il servizio di mensa e/o trasporto scolastico gli alunni appartenenti a famiglie residenti nel Comune di Capena, il cui indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) è il seguente:

- Da Euro 3.000,01 a Euro 4.500,00:

- a) Riduzione del 35% della tariffa da applicare per nuclei familiari fino a 3 componenti
- b) Riduzione del 50% della tariffa da applicare per nuclei familiari da 4 componenti in su

- Da Euro 4.500,01 a Euro 6.500,00:

- a) Riduzione del 25% della tariffa da applicare per nuclei familiari fino a 3 componenti
- b) Riduzione del 40% della tariffa da applicare per nuclei familiari da 4 componenti in su

## Articolo 19

Possono beneficiare dell'esenzione dal pagamento delle rette per i servizi di mensa e/o trasporto scolastico gli alunni appartenenti a famiglie residenti nel Comune di Capena il cui ISEE sia pari o inferiore ad Euro 3.000,00#.

L'accesso gratuito al servizio è consentito agli alunni diversamente abili in possesso di certificazione medica rilasciata ai sensi della legge 104/92 dalla competente commissione medica per l'accertamento delle invalidità civili dell'azienda USL, indipendentemente dal reddito del nucleo familiare. In questo caso il beneficiario deve allegare alla domanda di esenzione la certificazione medica suddetta.

## Articolo 20

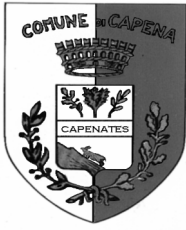
Nel caso di genitori separati o divorziati verrà presa in considerazione l'attestazione ISEE relativa al nucleo familiare del genitore affidatario con il quale i figli convivono.

## Articolo 21

Il Comune annualmente, in base alle risultanze di bilancio, stabilisce le quote di partecipazione ai servizi, le eventuali agevolazioni in riduzione ed adegua gli indicatori di cui agli articoli 18,19.

## Articolo 22

Il Comune si riserva il diritto di verificare la dichiarazione sostitutiva unica resa dall'istante anche tramite la collaborazione con il Ministero delle Finanze al fine di valutare la veridicità delle stesse, secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 109/98 e s.m.i.;



# COMUNE DI CAPENA

(Provincia di Roma)

## Articolo 23

Le domande pervenute saranno valutate da apposita commissione costituita dal responsabile del servizio sociale, dall'assistente sociale e dall'assessore alle politiche sociali.

L'elenco degli aventi diritto sarà trasmesso alla Giunta comunale per la definitiva approvazione.

L'esenzione totale o parziale dal pagamento ha valenza per l'intero anno scolastico.

E' possibile il rimborso della retta per il servizio di mensa solo nel caso di malattia, certificata da un medico, per una assenza non inferiore a dieci giorni e limitatamente ai giorni di effettivo utilizzo del servizio stesso e per il servizio di trasporto scolastico per un periodo superiore ad un mese (solo in caso di eventuale abbonamento annuale).

## Articolo 24

Il Comune si impegna alla verifica della qualità e della regolarità del servizio mensa e del servizio di trasporto scolastico avvalendosi eventualmente anche delle relazioni pervenute dalle apposite commissioni scolastiche.

## Articolo 25

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si fa rinvio alla vigente legislazione in materia.

## Articolo 26

Il presente Regolamento entra in vigore ad avvenuta pubblicazione per 15 giorni naturali e consecutivi all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi del Decreto Legislativo 267/2000.